



CITTÀ DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Piano Insediamenti Produttivi (PIP) - Adozione Piano Esecutivo per l'ampliamento del PIP esistente.

Responsabile del servizio: Ing. Cosimo Claudio PERRUCCI

L'anno 2015 il giorno 15 del mese di gennaio alle ore 16:33, nella sede Comunale, nell'apposita sala delle adunanze.

Alla 1^{ao} convocazione, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SCODITTI Franco – SINDACO PRESENTE							
	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti		COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	CARLUCCIO Roberto	Si		11	MINGENTI Antonio	Si	
2	COLUCCI CARLUCCIO Antonio		Si	12	MOLFETTA Fernando	Si	
3	D'ANCONA Roberto	Si		13	MOLFETTA Pompeo	Si	
4	DELEO Carmelo Fabrizio	Si		14	ORSINI Fernando	Si	
5	DESTINO Alberto	Si		15	SARACINO Maria Teresa	Si	
6	DI DONFRANCESCO Sabrina	Si		16	SEMERARO Giuseppe	Si	
7	DIMASTRODONATO Salvatore Carmine	Si		17	SILLA Biagio	Si	
8	FRANCO Damiano	Si		18	SPORTELLI Antimo	Si	
9	GUARINI Sergio	Si		19	TODISCO Vincenzo		Si
10	INDOLFI Giuseppe	Si		20	TURE Omar	Si	

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i sigg. Castrignanò, Guglielmi, La Sala, Saracino

Presiede il Signor. **Avv. Fernando ORSINI**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a del T.U. n. 267/2000) il Segretario Generale Dott. Antonio MISSERE

Nominati scrutatori i Signori: Molfetta F., Ture e Destino

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione;

Premesso che:

sulla presente proposta di deliberazione, il responsabile del servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso : **parere Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Ing. Cosimo Claudio PERRUCCI

Il Responsabile dei Servizi Finanziari ha espresso :

per quanto concerne la regolarità contabile : **parere NON NECESSARIO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Francesco SIODAMBRO

Introducendo l'argomento il Presidente, preliminarmente, propone di procedere, stante la connessione oggettiva e ricorrendone tutti i presupposti, all'abbinamento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto con quello di cui al successivo punto all'ordine del giorno, fermo restando le singole votazioni sugli stessi.

Non essendoci alcun intervento, il Presidente sottopone a votazione la proposta di abbinamento, che viene approvata all'unanimità dai 19 Consiglieri presenti e votanti.

Concede la parola all'Assessora Saracino per la relazione introduttiva, cui fanno seguito gli interventi dell'Ing. Perrucci - all'uopo espressamente autorizzato dal Presidente, tendente ad illustrare con mezzi audiovisivi il piano in oggetto - nonché quello dell'Assessore La Sala.

Dichiarata aperta la discussione, intervengono i Consiglieri Destino, Ture, Dimastrodonato, D'Ancona, Saracino, Sportelli, Deleo, Molfetta Pompeo e Franco.

Si dà atto che durante la discussione entra l'Assessore Castrignanò, mentre si allontana dall'aula, per gravi motivi familiari, il Consigliere Semeraro.

Disposta la sospensione della seduta alle ore 20.12, la stessa viene ripresa alle ore 20.35 e dopo aver fatto effettuare un nuovo appello nominale, il Presidente constata la presenza di 17 Consiglieri ed assenti Di Donfrancesco, Todisco, Colucci Carluccio e Semeraro.

Successivamente, il Presidente concede la parola agli Assessori Saracino e La Sala per la replica, nonché al Sindaco per l'intervento conclusivo.

Da ultimo, vengono effettuate le dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri Mingenti, Dimastrodonato e Deleo.

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel processo verbale della seduta.

Si dà atto che prima della votazione si allontana dall'aula il Consigliere Silla – presenti n. 16.

Successivamente, il Presidente dispone procedersi alla votazione che registra il seguente risultato:

Consiglieri assegnati ed in carica compreso il Sindaco	n. 21
Consiglieri presenti	n. 16
voti favorevoli	n. 16

In esito a quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la zona da destinare al Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.), ai sensi del vigente Piano Regolatore Generale approvato in via definitiva con DELIBERA di GIUNTA REGIONALE n. 1013 del 21 luglio 2005, è individuata ad est dell'abitato di Mesagne, delimitata ad ovest dalla SS. N. 7 Appia, ad est dal limite di confine comunale con Brindisi, a sud dalla SS. N. 7 Appia ed a nord dalla Linea Ferroviaria;
- l'edificazione nelle ZONE DESTINATE AD ATTIVITA' PRODUTTIVE sono normate dagli articoli 57 e 58

delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente di seguito riportati:

CAPO 5 – ZONE DESTINATE AD ATTIVITA' PRODUTTIVE

Art. 57 - Zone produttive: Suddivisione e Norme Generali

Le Zone produttive si suddividono in:

- zone per attività secondarie e terziarie di tipo D1 – D2 – D3

- Nelle zone D la costruzione dei volumi residenziali è consentita soltanto se contemporanea o successiva alla costruzione dei volumi per le attività produttive.

- Nelle zone D1 la edificazione è subordinata al rilascio di concessione edilizia; nelle Zone D2 e D3 la edificazione è subordinata all'approvazione di uno strumento urbanistico esecutivo.

Nelle zone interessate da insediamenti produttivi esistenti, le trasformazioni urbanistico edilizie di completamento e di ampliamento sono consentite secondo quanto stabilito per le zone D1 e D2.

Art. 58 - Zona omogenea D1 e D2: Zona per Insediamenti Produttivi

Nelle aree già impegnate dal Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP), approvato con delibera di C.C. n. 55 del 7 agosto 1985, gli interventi edilizi diretti rimangono disciplinati dalle relative prescrizioni. Il P.I.P. dovrà essere integrato dalle aree di zona D rimaste escluse.

Tale strumento deve prevedere che non meno del 10% della superficie della maglia abbia la destinazione di cui all'art. 5 del D.M. n. 1444 del 2.4.1968 e deve prescrivere:

Sf - superficie fondiaria minima (del lotto): mq. 1.000;

Rc - rapporto di copertura massimo: 40% del lotto;

P - parcheggi: minimo 10% del lotto;

Hm - altezza massima: ml 12,00 (tranne volumi e attrezzature speciali);

Df - distanza tra i fabbricati non in aderenza: mt. 5,00;

Ds - distanza dalle strade e dai confini: minimo ml. 5,00.

Per ogni lotto, nell'ambito della volumetria prescritta è consentito l'insediamento di residenze nella misura massima di un alloggio, aventi le caratteristiche di legge dell'edilizia residenziale pubblica.

Dato atto che:

- l'area interessata dal Piano per Insediamenti Produttivi di Mesagne, prima della stesura del presente piano, che sostituisce il precedente, era individuata dalla Zona D1 (con l'esclusione delle aree di rispetto stradale e ferroviario) mentre ora viene ad essere individuata oltre che dalla predetta zona D1 anche dalle due sottozone D2 ad essa contigue;
- l'attuale Piano per gli Insediamenti Produttivi fu approvato dal Consiglio Comunale in data 07/08/1985 con atto deliberativo n. 55;
- successivamente, con delibera consiliare n. 3 del 20/3/1995 furono apportate una prima variante ed una serie di modifiche ed integrazioni tanto alle NTA quanto al regolamento di cessione delle aree, ulteriormente modificato nel 1997;
- l'ultima stesura, attualmente in vigore, che poi è rielaborazione completa del PIP operata dal Capo sez. UTC arch. Martucci, risale al 1998 e si rese necessaria per adeguare la strumentazione urbanistica allo stato dei luoghi, per adattarlo al progetto esecutivo del raddoppio della Strada Statale n. 7 Appia e per reclutare ulteriori aree da destinare agli insediamenti;
- la predetta rielaborazione del PIP fu adottata dal Consiglio Comunale il 17/07/98 con delibera n. 49, approvata in via definitiva il 31/10/1998 con delibera consiliare n. 71.

Considerato che:

- dal punto di vista normativo, il Piano degli Insediamenti Produttivi:
 - è uno strumento attuativo introdotto dall'art. 27 della Legge 22 ottobre 1971, n. 865 al fine di agevolare la realizzazione di aree specializzate ad accogliere insediamenti produttivi;
 - interviene su aree destinate dal P.R.G. a zone per la realizzazione di sedi produttive e delle attrezzature sociali di servizio all'attività produttiva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27 della legge n° 865/71 e nel rispetto di quanto disposto in proposito dalla normativa regionale;
 - ha valore ed efficacia di Piano Particolareggiato di esecuzione ai sensi della Legge Urbanistica n° 1150 del 17/8/1942 ed ha validità decennale.

- dal punto di vista procedurale il Piano per gli Insediamenti Produttivi, è redatto ed approvato sulla scorta di quanto previsto dagli artt. 19, 20, 21 e 37 della L.R. 31/05/1980, n. 56 - Tutela ed uso del territorio, nonché in funzione degli strumenti di pianificazione territoriale e reso coerente con i principi normativi dettati della Regione Puglia per la redazione dei Piani Urbanistici Esecutivi (PUE);
- l'approvazione del "piano delle aree da destinare a insediamenti produttivi" è prevista dall'art. 12, comma 1, lett. a) del DPR n. 327 del 2001 come **dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere** in esso previste, e ciò presuppone a monte il vincolo preordinato all'esproprio;
- è conforme peraltro alla natura di atto attuativo che caratterizza il PIP previsto dall'art. 27 della legge n. 865 del 1971 ed alla decadenza dell'efficacia del piano attuativo (10 anni) vengono meno anche i vincoli espropriativi apposti.

Rilevato che:

- il progetto del nuovo Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P) di che trattasi, è in variante e in ampliamento a quello vigente e, con la definitiva approvazione, sostituirà il P.I.P vigente;
- il nuovo Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P), elaborato dal responsabile l'Ufficio Urbanistico conformemente sia alle norme di carattere generale sia agli strumenti di pianificazione territoriale (prendendo in considerazione sia i Piani a livello regionale sia quelli a livello locale), viene esteso all'intera zona D1 prevista dal PRG ed alle limitrofe zone D2 in ampliamento al PIP esistente e quindi si compone di n. 3 sottozone così caratterizzate:
 - la zona D1 che, interessata dall'attuale area P.I.P. e dall'area destinata al Parco Commerciale, ricomprende anche le fasce di rispetto ferroviario e stradale ed ha una estensione complessiva di mq. **743.935**;
 - la sottozona D2 posta a sud-ovest della zona D1: tale area, delimitata dalla viabilità esistente e dalla linea ferroviaria, ha una estensione complessiva di mq. **92.774**;
 - la sottozona D2 posta a nord-est della zona D1: tale area, delimitata dalla viabilità esistente e dalla linea ferroviaria, è posta a Nord dell'attuale zona D1 e sviluppandosi fino alla Cittadella della Ricerca posta al limite del territorio comunale, ha una estensione complessiva di mq. della estensione di mq. **425.676**;
- nello specifico la progettazione urbanistica del nuovo Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P), oltre ad essere in linea con quanto previsto dagli articoli 57 e 58 delle N.T.A., è improntata al rispetto della **dotazione di aree a standard** e quindi conforme a quanto previsto dall'art. 5 del D.M. 1444/68 di seguito riportato:

art. 5 - Rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti produttivi e gli spazi pubblici destinati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi

I rapporti massimi di cui all'art 17 della legge n 765, per gli insediamenti produttivi, sono definiti come appresso:
 1) nei nuovi insediamenti di carattere industriale o ad essi assimilabili compresi nelle zone D) la superficie da destinare a spazi pubblici o destinata ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi (escluse le sedi viarie) non può essere inferiore al 10% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti;
 2) nei nuovi insediamenti di carattere commerciale e direzionale, a 100 mq di superficie lorda di pavimento di edifici previsti, deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazio, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinata a parcheggi (in aggiunta a quelli di cui all'art. 18 della legge n. 765); tale quantità, per le zone A) e B) è ridotta alla metà, purché siano previste adeguate attrezzature integrative

e pertanto da essa ne scaturiscono i seguenti dati urbanistici generali :

ZONA DI PIANO - Comparti D1+D2a+D2b	Comparti D1+D2a+D2b	
	Sup. [mq.]	% St
Superficie territoriale totale di PRG (St)	1.262.385	100
Allargamento SS. n.7 Appia, e opere accessorie	28.410	2,25
Superficie territoriale effettiva	1.233.975	97,75
Superficie fondiaria	784.674	62,16
Superficie per viabilità	157.414	12,47

Superficie totale per servizi	274.229	21,72
<i>Superficie per servizi collettivi e verde</i>	146.809	11,54
<i>Superficie per servizi in fascia di rispetto</i>	128.515	10,18
<i>a) rispetto ferroviario</i>	82.468	6,53
<i>b) rispetto stradale</i>	46.047	3,65
e i seguenti dati urbanistici per i singoli comparti:		
ZONA DI PIANO	Comparto D1	
	Sup. [mq.]	% St
Superficie territoriale totale di PRG (St)	743.935	100
Allargamento SS. n.7 Appia, e opere accessorie	12.241	1,65
Superficie territoriale effettiva	731.694	98,35
Superficie fondiaria	472.994	63,58
Superficie per viabilità	92.044	12,37
Superficie totale per servizi	166.656	22,40
<i>Superficie per servizi collettivi e verde</i>	89.913	12,09
<i>Superficie per servizi in fascia di rispetto</i>	76.743	10,32
<i>a) rispetto ferroviario</i>	41.963	5,64
<i>b) rispetto stradale</i>	34.780	4,68
ZONA DI PIANO	Comparto D2a	
	Sup. [mq.]	% St
Superficie territoriale totale di PRG (St)	92.774	100
Allargamento SS. n.7 Appia, e opere accessorie	8.077	8,71
Superficie territoriale effettiva	84.697	91,29
Superficie fondiaria	36.723	39,58
Superficie per viabilità	12.383	13,35
Superficie totale per servizi	35.591	38,36
<i>Superficie per servizi collettivi e verde</i>	12.353	13,32
<i>Superficie per servizi in fascia di rispetto</i>	23.238	25,05
<i>a) rispetto ferroviario</i>	13.843	14,92
<i>b) rispetto stradale</i>	9.395	10,13
ZONA DI PIANO	Comparto D2b	
	Sup. [mq.]	% St
Superficie territoriale totale di PRG (St)	425.676	100
Allargamento SS. n.7 Appia, e opere accessorie	8.092	1,90
Superficie territoriale effettiva	417.584	98,10
Superficie fondiaria	274.957	64,59
Superficie per viabilità	52.987	12,45
Superficie totale per servizi	71.982	16,91
<i>Superficie per servizi collettivi e verde</i>	44.543	10,21
<i>Superficie per servizi in fascia di rispetto</i>	28.534	6,70
<i>a) rispetto ferroviario</i>	26.662	6,21
<i>b) rispetto stradale</i>	1.872	0,44
<i>Superficie per infrastrutture e verde</i>	17.655	4,15

Dato atto che:

➤ il progetto del nuovo Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P), in variante e in ampliamento a quello vigente e proposto con la presente adozione in sostituzione del P.I.P vigente, è composto dai seguenti elaborati:

- 1) RELAZIONE TECNICA;
- 2) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;
- 3) PIANO PARCELLARE DI ESPROPRIO;
- 4) RELAZIONE FINANZIARIA;
- 5) RELAZIONE GEOLOGICA;
- 6) REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOTTI RICADENTI NELLA ZONA P.I.P. (SCHEMA)

- 7) TAV 1 : TERRITORIO COMUNALE - CONFINI E QUADRO DI UNIONE DEI FOGLI CATASTALI
- 8) TAV 2 : TERRITORIO COMUNALE SU BASE AEREOFOTOGRAMMETRICA - ZONE DI PRG
- 9) TAV 3 : TERRITORIO COMUNALE SU BASE AEREOFOTOGRAMMETRICA - QUADRO VINCOLI
- 10) TAV 4 : STRALCIO PLANIMETRICO ALLA SCALA DEL PRG E QUADRO DEI VINCOLI
- 11) TAV 5 : STRALCIO PLANIMETRICO SU BASE CATASTALE
- 12) TAV 6 : STRALCIO ORTOFOTO
- 13) TAV. 7A - PLANIMETRIA GENERALE P.I.P. ESISTENTE
- 14) TAV. 8 - PLANIMETRIA GENERALE P.I.P. DI PROGETTO
- 15) TAV. 8A - PLANIMETRIA GENERALE COMPARTO D2A - STUDI COMPOSITIVI E TIPOLOGICI;
- 16) TAV. 8B - PLANIMETRIA GENERALE COMPARTO D2B - STUDI COMPOSITIVI E TIPOLOGICI;
- 17) TAV. 8A1 - PLANIVOLUMETRIA COMPARTO D2A;
- 18) TAV. 8B1 - PLANIVOLUMETRIA COMPARTO D2B;
- 19) TAV. 9 - STUDI COMPOSITIVI : TIPOLOGIE EDILIZIE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI;
- 20) TAV. 10 - URBANIZZAZIONI PRIMARIE : PLANIMETRIA RETE VIARIA;
- 21) TAV. 11 - URBANIZZAZIONI PRIMARIE : PLANIMETRIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE
- 22) TAV. 12 - URBANIZZAZIONI PRIMARIE : PLANIMETRIA RETE IDRICA
- 23) TAV. 13 - URBANIZZAZIONI PRIMARIE : PLANIMETRIA RETE FOGNA ACQUE NERE
- 24) TAV. 14 - URBANIZZAZIONI PRIMARIE : PLANIMETRIA RETE FOGNA ACQUE BIANCHE
- 25) TAV. 14A - URBANIZZAZIONI PRIMARIE : PLANIMETRIA RETE FOGNA ACQUE BIANCHE
- 26) TAV. 15 - URBANIZZAZIONI PRIMARIE : PLANIMETRIA RETE ENEL – TELECOM (WIFI)- GAS
- 27) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Preso atto che:

- l'Ufficio Urbanistica, con relazione del Responsabile di Servizio, ha fatto presente che:
 - dal punto di vista ambientale, con nota di Prot. 23888 del 16/10/2014, è stata presentata alla Regione Puglia istanza di VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) in quanto il Piano rientra nelle tipologie previste dall'art. 6 comma 3 e comma 3 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e, dunque, la VAS costituisce elemento essenziale ai fini della regolarità amministrativa del piano in approvazione e ai sensi del comma 3 dell'articolo 7 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. l'impostazione della VAS viene svolta "preferibilmente prima dell'adozione del piano o programma, laddove prevista e, comunque, nelle fasi preliminari della procedura di formazione del piano o programma" (Allegato 1);
 - ai fini dell'approvazione del piano di cui trattasi, *dovrà essere richiesto, al competente ufficio tecnico regionale, il parere prescritto in base al recepimento da parte della Regione Puglia del D.M. 14.01.2008 - Norme tecniche per le costruzioni, operato con DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2009, n. 1626, che pone la necessità anche per i Comuni, il cui territorio è classificato come zona sismica 4, nel rispetto dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., di richiedere il prescritto parere tecnico sugli strumenti urbanistici (P.U.G., P.U.E.,) nonché sulle lottizzazioni convenzionate;*
 - sono stati acquisiti in via preliminare atti di assenso, nulla osta e/o osservazioni pertinenti al piano o programma da parte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati, secondo quanto riportato nella scheda pareri allegata (Allegato 2);
- ha espresso le seguenti valutazioni di carattere tecnico:
 - la progettazione urbanistica è rispondente alle prescrizioni urbanistiche dell'art. 57 e dell'art. 58 delle norme tecniche di attuazione del PRG vigente, alle prescrizioni previste dall'art. 5 del D.M. 1444/68, nonché alla normativa specifica di settore e resa congruente alle osservazioni prevenute dagli enti territoriali interessati;
 - la progettazione urbanistica è rispondente alle esigenze di decoro urbano e di organizzazione degli spazi pubblici e privati, e la stessa risulta ben ubicata in relazione alla viabilità urbana ed extra urbana, nonché alle reti primarie;
 - che il medesimo Responsabile di Servizio ha espresso **parere favorevole** al piano in ordine alla sua regolarità tecnica urbanistica, proponendo al Consiglio Comunale di adottare, per le motivazioni in premessa indicate e qui richiamate e confermate, il progetto del Piano per Insediamenti Produttivi in oggetto;
 - visti i processi verbali delle sedute del 20.2.2014 – 27.2.2015 e 15.4.2014 della I Commissione Consiliare

“Uso ed Assetto del Territorio”, che ha esaminato il Piano per Insediamenti Produttivi, esprimendo parere Favorevole, in quanto lo stesso è conforme allo strumento urbanistico vigente (P.R.G.) nei limiti delle previsioni da esso imposte;

UDITA la relazione dell'Assessore all'Urbanistica;

UDITI gli interventi dei consiglieri innanzi indicati;

VISTO il vigente **P.R.G.** approvato con **DELIBERA** di **GIUNTA REGIONALE n. 1013 del 21 luglio 2005**;

VISTA la Relazione dell'Ufficio Urbanistica del Comune in data 20/04/2007;

VISTA la Legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 22 ottobre 1971, n. 865 nel testo vigente;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

VISTA la Legge Regione Puglia n. 56 del 31/05/1980 nel testo vigente;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente;

VISTO l'esito della votazione

DELIBERA

1. di **adottare**, per le motivazioni in premessa indicate e qui si intendono richiamate e confermate, ai sensi dell'art. 21 della Legge Regione Puglia n. 56 del 31/05/1980 nel testo vigente, e ai sensi dell'art. 27 della Legge 22 ottobre 1971 n. 865, il Piano per Insediamenti Produttivi del Comune di Mesagne, composto dai seguenti elaborati:

- 1) RELAZIONE TECNICA
- 2) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- 3) PIANO PARCELLARE DI ESPROPRIO
- 4) RELAZIONE FINANZIARIA
- 5) RELAZIONE GEOLOGICA
- 6) REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOTTI RICADENTI NELLA ZONA P.I.P. (SCHEMA)
- 7) TAV 1 : TERRITORIO COMUNALE - CONFINI E QUADRO DI UNIONE DEI FOGLI CATASTALI
- 8) TAV 2 : TERRITORIO COMUNALE SU BASE AEREOFOTOGRAMMETRICA - ZONE DI PRG
- 9) TAV 3 : TERRITORIO COMUNALE SU BASE AEREOFOTOGRAMMETRICA - QUADRO VINCOLI
- 10) TAV 4 : STRALCIO PLANIMETRICO ALLA SCALA DEL PRG E QUADRO DEI VINCOLI
- 11) TAV 5 : STRALCIO PLANIMETRICO SU BASE CATASTALE
- 12) TAV 6 : STRALCIO ORTOFOTO
- 13) TAV. 7A - PLANIMETRIA GENERALE P.I.P. ESISTENTE
- 14) TAV. 8 - PLANIMETRIA GENERALE P.I.P. DI PROGETTO
- 15) TAV. 8A - PLANIMETRIA GENERALE COMPARTO D2A - STUDI COMPOSITIVI E TIPOLOGICI
- 16) TAV. 8B - PLANIMETRIA GENERALE COMPARTO D2B - STUDI COMPOSITIVI E TIPOLOGICI
- 17) TAV. 8A1 - PLANIVOLUMETRIA COMPARTO D2A
- 18) TAV. 8B1 - PLANIVOLUMETRIA COMPARTO D2B
- 19) TAV. 9 - STUDI COMPOSITIVI : TIPOLOGIE EDILIZIE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- 20) TAV. 10 - URBANIZZAZIONI PRIMARIE : PLANIMETRIA RETE VIARIA
- 21) TAV. 11 - URBANIZZAZIONI PRIMARIE : PLANIMETRIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE
- 22) TAV. 12 - URBANIZZAZIONI PRIMARIE : PLANIMETRIA RETE IDRICA
- 23) TAV. 13 - URBANIZZAZIONI PRIMARIE : PLANIMETRIA RETE FOGNA ACQUE NERE
- 24) TAV. 14 - URBANIZZAZIONI PRIMARIE : PLANIMETRIA RETE FOGNA ACQUE BIANCHE
- 25) TAV. 14A - URBANIZZAZIONI PRIMARIE : PLANIMETRIA RETE FOGNA ACQUE BIANCHE
- 26) TAV. 15 - URBANIZZAZIONI PRIMARIE : PLANIMETRIA RETE ENEL – TELECOM (WIFI)- GAS
- 27) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

che, allegati alla presente delibera, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, che esplicherà i propri effetti dal momento della efficacia della deliberazione consiliare di approvazione definitiva del piano in parola, con i termini temporali previsti dal D.P.R. 327/01;
3. di depositare il progetto presso la Segreteria Comunale per 10 gg. consecutivi, dandone notizia mediante pubblicazione sui quotidiani a maggiore diffusione locale e manifesti da affiggere in luoghi pubblici e all'albo

on line del Comune;

4. di dare mandato al Dirigente dell'Ufficio Urbanistica per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisando motivi d'urgenza, con il medesimo risultato favorevole espresso dai 16 Consiglieri presenti e votanti compreso il Sindaco

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Fernando ORSINI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio MISSERE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Mesagne, li 16/01/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio MISSERE

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Mesagne, li 16/01/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio MISSERE

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

- Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).
 Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Mesagne, li 16/01/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio MISSERE
